



Consulta Nazionale Servizio Civile
c.a. Presidente - Giovanni Rende

Roma, 10.03.2022

Carissimo Presidente,

faccio seguito ai nostri colloqui per ribadirti quanto l'accoglimento del ricorso da parte del Tar, ha dimostrato nei fatti la necessità che lo stesso andava fatto.

In sostanza, sono state ritenute giuridicamente rilevanti e degne di essere accolte quelle doglianze che noi altri si era in più occasioni già debitamente segnalate alle istituzioni.

Senza dilungarsi, si rileva come nel provvedimento del Tar siano stati, in un certo qual modo, ritenuti congrui i 97/90 gg concessi lo scorso anno e nelle precedenti occasioni.

Tuttavia, considerati i ritardi involontariamente determinatisi nella procedura di selezione dei candidati, noi enti ricorrenti (Adoc, Amesci, Codacons e Asso Utenti TV) proponiamo, in ragione dell'eccezionalità verificatasi, la consegna delle graduatorie al **31 maggio** prossimo, ovvero un lasso di tempo pari ad 82gg, a fronte dei 97gg.

Mi preme infine portare all'attenzione le segnalazioni già rimesse dagli enti in ordine all'impossibilità oggettiva di avviare i progetti entro il 20 giugno, dovuta alla concomitanza di progetti ancora attivi presso gli stessi enti e per la conseguente saturazione di sedi e olp, e proponiamo che gli avvii siano resi possibili a partire dal mese di **aprile 2022** fino al mese di **settembre 2022**, affinché tale finestra temporale consenta il corretto avvio dei progetti come da tutti atteso e auspicato.

Allo scopo di presentare al Dipartimento una proposta che sia collegialmente condivisa, ti chiediamo, nella qualità di presidente della Consulta, organo fondamentale ed ineludibile per il buon funzionamento di tutto il sistema del Servizio Civile, di condividerla anche per le vie brevi con gli altri enti presenti in Consulta e con la Rappresentanza degli Operatori Volontari, affinché riscontrino sulla congruità di tali tempistiche in relazione alle diverse e legittime esigenze.

Naturalmente, l'auspicato raggiungimento dell'accordo con il Dipartimento su tali tempistiche contempera la nostra disponibilità a richiedere la cessazione della materia del contendere.

Restiamo a disposizione per ogni utile confronto e in attesa di un cortese riscontro.

Enrico Maria Borrelli
Presidente
Fondazione Amesci